

**Cari amici
di WECARE del ROTARY e tanti tanti altri**

**intanto un grandissimo ringraziamento a chi ha già dato un
contributo**

sempre da padre Nader

Carissimi fratelli,

ho il cuore lacerato dalla profonda sofferenza per i terribili crimini
che in questi giorni i ribelli integralisti islamici stanno perpetrando nei
confronti dei nostri fratelli cristiani in Siria ed in Iraq.

Tre anni di guerra civile, migliaia di morti, centinaia di migliaia di
profughi, e la situazione siriana è allo stallo.

Il regime ha ottenuto importanti vittorie,
grazie all'aiuto dei suoi alleati che hanno inviato truppe addestrate e
rifornimenti,
e alla tenacia dello stesso popolo siriano, pronto a morire per difendere i
propri ideali.

L'opposizione si è divisa, la parte più moderata "Esercito Libero Siriano",
gode di qualche appoggio internazionale, e rifornimenti che arrivano da
Arabia Saudita, Qatar e Turchia,
e il gruppo islamico più estremista l'Isis (Stato Islamico dell'Iraq e del
Levante), sostenuto da Al Qaida.

Almeno metà della Siria è stata trasformata in un "Califfato" jihadista,
e l'Iraq spaccata internamente in tre stati.

I jihadisti dell'Isis in Siria ed Iraq, stanno compiendo un "olocausto"
dei nostri fratelli cristiani che non si convertono all'Islam e alla legge della
Shari'a,
con torture e violenze inenarrabili.

Al loro passaggio compiono ogni genere di nefandezze,
sono "belve feroci" assetate di sangue,
hanno distrutto e profanato chiese,

dissacrato cimiteri cristiani,
non c'è limite alla loro malvagità e sete di distruzione.

Le stime in queste ultime settimane parlano di circa 200 morti al giorno,
una vera ecatombe.

Gli stati adiacenti alla guerra civile siriana, quali Libano, Giordania e
Turchia,

sono anch'essi bersagli di attentati da parte dei jihadisti dell'Isis,
che appoggiati e finanziati dai terroristi qaedisti,
mirano all'estirpazione dei cristiani nel mondo medio orientale,
e a riportare in quei paesi la legge islamica della Shari'a.

Tutto con il tacito benestare di stati quali l'America, la Francia e
l'Inghilterra,
e il resto degli stati europei spettatori inebetiti dal potere politico ed
economico delle "grandi potenze".

E notizia di ieri l'arresto a Beirut di 17 terroristi jihadisti,
sospettati di pianificare un attentato contro Nabih Barri leader sciita e
presidente del parlamento libanese.

Purtroppo questi kamikaze islamici hanno potere economico e politico, e
possono infiltrarsi dappertutto.

E la guerra sta diventando sempre più violenta.

E il dispendio di vite umane!!! Ridotto a stime approssimative!!!

Il mondo rimane indifferente a tantissime morti di innocenti,
siamo anestetizzati al dolore che non ci tocca da vicino.

Nel battesimo muore l'uomo vecchio che c'è in noi,
e con Cristo rinasce l'uomo nuovo,
diventando membra di uno stesso corpo che è Cristo,
nostra unica forza e salvezza.

Allora perché mi chiedo rimaniamo indifferenti a tanta sofferenza
che subiscono i nostri fratelli cristiani,
che muoiono per difendere la loro fede,
per difendere la nostra fede e il nostro credo.

Non dimentichiamoci che il medio oriente è la culla del cristianesimo,
e se distruggono le sue radici distruggono anche noi,
amici non siamo al sicuro nemmeno qui in occidente.

Il Santo Padre chiede sempre di pregare per la pace in Siria e in tutto il medio oriente,
vi chiedo anch'io di restare uniti in questa preghiera incessante,
perché nella sua infinita Misericordia, Dio accolga la nostra supplica e ci conduca alla via della pace.

Vi supplico non abbandoniamo i nostri fratelli!!
Hanno bisogno dell'aiuto di tutti noi.

Con le mie solo forze non riesco a sostenere
le migliaia di famiglie che ogni giorno cercano aiuto.
L'associazione "Buon Pastore" di cui sono il presidente
ha aperto sedi in Libano, Siria, e a breve aprirà una sede in Iraq
grazie all'appoggio di S.E. Mar Aprim Khamis,
proprio per portare aiuti concreti alla popolazione.

Abbiamo bisogno di tutti voi,
uomini e donne di buone volontà che aprono il cuore all'accorato grido dei
cristiani perseguitati.

Ci servono con urgenza medicinali,
beni di prima necessità,
case prefabbricate,
roulotte,
camper,
strumenti medicali,
cliniche mobili,
ambulanze, etc.

Se ognuno di noi riesce a donare il poco,
insieme riusciremo ad aiutare tantissimi fratelli.

Padre Pio diceva che “Sotto la Croce si impara ad amare”,
amiamo chi è perseguitato ed aiutiamolo a portare la sua croce.
Dio vi benedica per quanto potrete fare per noi.
Vostro fratello in Cristo.

Padre Nader Jbeil
Presidente Associazione Onlus “Buon Pastore”

hanno sempre più bisogno del nostro contributo

WECARE onlus

IBAN IT68X0303210300010000001482

Il conto postale 73840522

Specificando per Cristiani Siriani

**E per chi volesse donare il suo 5x1000 il codice fiscale è
01330580059**

Grazie dal segretario Maurizio Baiotti
chi volesse essere cancellato dalla list me lo faccia sapere